



AUSTRALIA EAST TIMOR JAPAN NEW ZEALAND PAPUA NEW GUINEA PHILIPPINES BANGLADESH CHINA INDIA IRAQ ISRAEL MONGOLIA NEPAL NORTH KOREA PAKISTAN PALESTINE RUSSIAN FEDERATION SOUTH KOREA TURKEY AUSTRALIA BELARUS BELGIUM BOSNIA AND HERZEGOVINA CROATIA CZECH REPUBLIC DENMARK ESTONIA FINLAND FRANCE GERMANY GIBRALTAR GREECE HUNGARY ICELAND ITALY LUXEMBOURG MACEDONIA NETHERLANDS NORWAY POLAND PORTUGAL RUSSIAN FEDERATION SERBIA SLOVAKIA SLOVENIA SPAIN SWEDEN SWITZERLAND TURKEY UNITED KINGDOM ALGERIA BENIN BURKINA FASO CAMEROON CÔTE D'IVOIRE D.R. OF THE CONGO EGYPT GAMBIA GHANA GUINEA BISSAU GUINEA CONAKRY KENYA LIBERIA MALI MAURITANIA MOROCCO MOZAMBIQUE NIGER SENEGAL SIERRA LEONE SOUTH AFRICA SWAZILAND TANZANIA TOGO GANDAZAMBIA ARGENTINA BOLIVIA BRAZIL CANADA CHILE COLOMBIA COSTA RICA DOMINICAN REPUBLIC ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITI HONDURAS MEXICO NICARAGUA PANAMA PARAGUAY PERU UNITED STATES URUGUAY VENEZUELA ANTARCTICA

“Possiamo anche disattivare il nostro comportamento violento”

Sono le parole del portavoce della Marcia Mondiale, Rafael de la Rubia, pronunciate sabato 20 giugno all'inaugurazione del Parco di Studio e Riflessione di Toledo, Spagna.

mancano 84 giorni
2 Ottobre 2009
2 Gennaio 2010

Bollettino Internazionale N° 8
 9 Luglio 2009
www.theworldmarch.org

Campagna Adesioni alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza

In più di 100 paesi il Movimento Umanista sta portando avanti una campagna di adesioni alla Marcia Mondiale andando per le strade a diffonderne le proposte e a chiedere l'appoggio esplicito di coloro che credono nella Nonviolenza come forza trasformatrice.

Si sono raccolte più di 700.000 adesioni in America, Europa, Africa, Asia e Oceania.

In questa campagna non si sta cercando solamente una firma, ma la partecipazione attiva e volontaria di migliaia di donne e uomini di diverse credenze, costumi e culture, di diversi modi di pensare, ma che si ritrovano nell'ideale della Pace e della Nonviolenza. Che questi volontari possano diffondere le proposte della Marcia Mondiale e influire nel loro medio più immediato.

Il 6 agosto si organizzeranno atti in tutto il mondo per ricordare la distruzione di Hiroshima e Nagasaki provocata dalla bomba atomica.

Questa vergogna dell'essere umano sarà ricordata e con la Marcia creeremo coscienza affinché non succeda mai più. Tra il 4 e il 14 settembre la terza campagna di adesioni



Campagna Adesioni ad Amsterdam

SPAGNA All'evento erano presenti centinaia di umanisti e amici da tutta la Spagna, dall'Europa e da altri continenti, che hanno ascoltato le parole di de la Rubia 149 giorni prima che la Marcia passi dal Parco, il prossimo 15 novembre. **Rafa** ha toccato un punto importante della Marcia Mondiale: oltre alle questioni più pericolose delle armi nucleari, ha parlato anche della necessità di superare la violenza, in particolare la violenza che gli esseri umani portano dentro di sé.

"Ma, poiché ci troviamo in un centro di studio e riflessione, possiamo anche parlare di dare una dimensione interna a questa Marcia Mondiale. Non è solo una marcia "fuori". Possiamo fare la nostra Marcia interna; per viaggiare anche nei nostri luoghi interni di conflitto, i nostri luoghi di contraddizione, le nostre ostilità, le nostre battaglie interne. Possiamo anche disattivare il nostro comportamento violento, e anche con questo lavoro "faremo la Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza".

Amici, questo Parco di Studio e Riflessione è stato costruito su un terreno storico. Da qui sono passate molte civiltà. Ci sono state guerre, invasioni, conquiste e riconquiste, tante storie di sangue, dove la pazzia ha raggiunto l'estremo della sventura. L'ultimo episodio violento, che ha assunto la forma peggiore, quella della "guerra civile", ha portato al confronto gli abitanti della stessa città e perfino della stessa famiglia.

Ma ci sono anche stati momenti di splendore in un'epoca in cui l'Europa era sommersa dalle ombre: nel Medio Evo, quando Toledo era nota come Tulaytulah, la "due volte tollerante", le tre culture araba, cristiana ed ebraica vivevano fianco a fianco. Toledo è diventata un centro di emissioni di conoscenza. La gente veniva qui da tutta l'Europa in cerca di conoscenza. Anche questa Marcia Mondiale viene da queste terre come nuovo tentativo, un altro contributo per lasciare alle nostre spalle



La Sala al Parco di Toledo, De La Rubia con Silo

la preistoria umana".

De la Rubia ha chiuso il suo discorso rinnovando l'invito a tutti i presenti ad essere protagonisti di questo straordinario sforzo. Ha concluso con queste parole: "Abbiamo 104 giorni prima dell'inizio della prima Marcia Mondiale. Amici, molti di noi sono già protagonisti di questa marcia, ma invitiamo coloro che non lo sono a partecipare, ad essere architetti della più grande avventura umana in favore della pace e della nonviolenza".

Presentazioni della Marcia Mondiale nelle Filippine

FILIPPINE In 10 giorni di campagna di raccolta di adesioni tra il pubblico, gli attivisti della MM hanno lavorato duramente. La MM è stata presentata alla scuola superiore Judge Celia Munoz Palma con 1100 studenti che hanno formato due simboli della pace umani, alla scuola elementare Payatas C e, con uno stand, all'evento di una rivista di viaggio per i giovani dal nome "RO-AM". ROAM parlerà della MM nel numero di agosto.





Il Consiglio Supremo degli Imam annuncia la sua adesione alla Marcia Mondiale

TOGO Il Presidente dell'Unione Musulmana del Togo e il Consiglio Supremo per le Questioni Islamiche del Togo ha reso pubblica la sua adesione alla Marcia Mondiale per la Pace

Sua Eccellenza **Bouraima Inouss**, Presidente dell'Unione Musulmana e il Consiglio degli Imam del Togo hanno annunciato il loro appoggio a questa iniziativa mondiale di Pace. L'annuncio pubblica dell'adesione è stato effettuato il 12 giugno alla moschea centrale della capitale togolese, Lomé, dopo la preghiera della una. La dichiarazione è stata fatta davanti a una congregazione di più di 8.000 musulmani devoti.

Presentazione della MM alla stampa italiana

A Milano conferenza stampa di lancio della Marcia Mondiale alla presenza di giornalisti e aziende.

ITALIA Giorgio Schultze, portavoce europeo della Marcia, ed Emanuela Fumagalli, portavoce italiana, hanno presentato la Marcia Mondiale ai giornalisti e ad alcune aziende presenti.

Sono quindi intervenuti: **Nicoletta Flutti**, dirigente di Inter Campus, che ha ribadito l'impegno di Inter Campus in tutto il mondo; **Alberto Nicoli** di Emergency, tra le più importanti delle 420 associazioni che hanno aderito alla Marcia in Italia; l'Amministratore delegato di Guna, azienda che sta sostenendo la Marcia in Italia e la sta diffondendo tra i suoi dipendenti e in tutte le comunicazioni verso il pubblico; **Emma Re**, cantante italiana nota per aver aperto le Olimpiadi di Pechino, in rappresentanza degli innumerevoli testimonial italiani, che ha dedicato un brano del suo nuovo disco alla Marcia Mondiale, segnalandolo con il logo della Marcia in copertina.

Presente per il Comune di Milano **Mariolina Moioli**, asses-



Relatori conferenza stampa

sore alla Famiglia, Scuola e Politiche Sociali, che ha annunciato che "Il Comune di Milano dà il proprio patrocinio alla Marcia Mondiale che attraversa le capitali del mondo per favorire la costruzione della cultura della pace e della nonviolenza".

Al termine della conferenza sono state spiegate tutte le modalità di partecipazione ed è stata lanciata la campagna "adotta 1 km" (vedi HYPERLINK

"<http://www.marciamondiale.org/sostieni>" www.marciamondiale.org/sostieni)

A seguire molte interviste radiofoniche per i portavoce e numerose pubblicazioni online.

La Gazzetta dello Sport, il più diffuso quotidiano sportivo, ha intervistato Emanuela Fumagalli e ha pubblicato in homepage il video degli sportivi testimonial che si scambiano la maglia della Marcia Mondiale.

chiaderisce

ALLA MARCIA HANNO GIÀ ADERITO PIÙ DI 2000 ORGANIZZAZIONI E CENTINAIA DI PERSONALITÀ DEL MONDO POLITICO, DELLA CULTURA, DELLO SPETTACOLO E DELLO SPORT, PREMI NOBEL E LEADERS RELIGIOSI, TRA CUI:

DESMOND TUTU - DALAI LAMA - SILO - JOSÉ SARAMAGO - RIGOBERTA MENCHÚ - EDUARDO GALEANO - DARIO FO - MAIRED CORRIGAN MAGUIRE - NOAM CHOMSKY - MICHELLE BACHELET - RAFAEL CORREA - CRISTINA FERNANDEZ - EVO MORALES - STJEPAN MESIC - LA REGINA RANIA DI GIORDANIA - YOKO ONO - VIGGO MORTENSEN - NOA - JUANEZ - BOB WILSON - ZUBIN MEHTA - PENELOPE CRUZ - PHILIP GLASS - LOU REED - ART GARFUNKEL - LAURA PAUSINI - DANIEL BARENBOIM - JURY CHECHI

Il Presidente dell'Uruguay Tabare Vazquez

URUGUAY POLITICA

Il Presidente dell'Uruguay, dott. Tabare Vazquez, è l'ultimo presidente latinoamericano ad aver dato il suo sostegno alla Marcia Mondiale

Il Presidente Vazquez si aggiunge a Michelle Bachelet in Cile, a Cristina Fernández in Argentina, a Evo Morales in Bolivia e Rafael Correa in Ecuador. È il quinto Presidente latinoamericano ad aderire alla Marcia Mondiale e il settimo nel mondo. Hanno dato la loro adesione anche Stjepan Mesic, Presidente della Croazia, e Ramos Horta, Presidente di Timor Est.

Nella sua lettera agli organizzatori della Marcia in Uruguay, il Presidente Vazquez scrive:

"Contate sulla mia adesione e su quella del Governo che presiedo perché non c'è spazio alcuno per dubbi o per rimandare questa iniziativa di Pace. La Pace è un diritto di tutti e anche la nonviolenza è una responsabilità condivisa e permanente"



Mary Robinson

IRLANDA DIRITTI UMANI

Mary Robinson è stata presidente dell'Irlanda e Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani. È anche tra i membri fondatori e presidente del Consiglio delle Donne Leader del Mondo. Nel 2004 Amnesty International le ha conferito il Premio "Ambassador of Conscience" (Ambasciatrice di Coscienza) per il suo lavoro di promozione dei diritti umani.

Spagna e Portogallo uniti da un ponte di Pace



PORTOGALLO - SPAGNA Il 16 giugno volontari di entrambe le sponde della frontiera Spagna-Portogallo si sono radunati prendendosi per mano attraverso il vecchio ponte internazionale, in appoggio alla MM Più di 500 abitanti delle città di frontiera di Tui e Valença do Minho hanno formato una catena umana in appoggio alla MM, che attraverserà la frontiera tra Portogallo e Spagna il 1 novembre. Intorno alle 11 i portoghesi e spagnoli si sono incontrati intorno al vecchio confine per preparare uno striscione con lo slogan "Ponte della Pace", che è stato poi portato sul ponte internazionale. L'evento è stato supportato dalla collaborazione dei comuni di Tui e Valença do Minho con la partecipazione della maggior parte degli istituti educativi delle due zone.

La Marcia Mondiale sulla bandiera più lunga del mondo

ARGENTINA Il nome della Marcia, con oltre 100 metri, fa parte di Alta en el cielo, la bandiera più lunga del mondo, secondo il Guinness dei primati.

È una bandiera argentina lunga oltre 15 km, composta da scampoli donati ogni anno dalle comunità di tutto il paese. A Rosario, città in cui è nata la bandiera nazionale, si uniscono le parti per la sfilata annuale in cui migliaia di persone la portano in manifestazione. Quest'anno la novità è stata rappresentata dall'inserimento della Marcia Mondiale in una parte della bandiera, donata dai responsabili del progetto al momento della recente adesione.

"La bandiera è stata donata dalla gente di Alta en el Cielo all'atto dell'adesione alla Marcia. Noi umanisti abbiamo ritagliato le lettere di tela e le abbiamo cucite. Oggi fa la sua prima sfilata... è emozionante e siamo molto felici!"

Alta en el cielo (primo verso di una canzone popolare) è il nome di un progetto del giornalista di Rosario Julio Vaccaflor.



Presentazione pubblica della M M per la Pace e la Nonviolenza in Mozambico

MOZAMBICO Quasi 400 persone hanno partecipato alla presentazione della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, organizzata dal Movimento Umanista, tenutasi sabato 20 giugno al Centro Culturale Franco-Mozambicano di Maputo, capitale del Mozambico

Michel Ussene, portavoce del Nuovo Umanesimo per l'Africa ha illustrato l'importanza della realizzazione di una marcia di questo tipo nel mondo, oltre al processo di adesione del Mozambico e le iniziative in favore della Marcia.



Phillipe Gagnaux, medico noto per le sue relazioni nel campo politico, è stato invitato a parlare della questione della violenza e delle

guerre nel mondo. La sua presentazione ha illustrato la situazione di violenza e di conflitto nel mondo.

Nell'evento sono state inoltre presentate iniziative nazionali e internazionali per la Marcia Mondiale e sono state ascoltate le testimonianze di cittadini che hanno aderito alla Marcia e che hanno deciso di portarla in altri luoghi con iniziative e progetti.

Il lancio della marcia è stato trasmesso da televisione e radio e pubblicato da alcuni periodici.

Al termine dell'evento in piazza dell'Indipendenza i partecipanti hanno creato un simbolo della pace umano.



Isabel Allende
CILE LETTERATURA

Isabel Allende è una scrittrice di grande successo. Autrice, tra le molte altre opere, di *Eva Luna*, *La casa degli spiriti* e *Paula*. La sua carriera è iniziata come giornalista di una rivista femminile cilena, di show televisivi e documentari. Ha ricevuto numerosi premi, come scrittrice e come femminista, in America Latina, America del Nord ed Europa. La Allende ha ricevuto anche lauree "honoris causa" negli Stati Uniti, in Italia e nel suo paese natale, il Cile.



Carolyn Carlson
FRANCIA DANZA

Ballerina e coreografa, Carolyn Carlson ha segnato con la sua presenza il percorso della danza contemporanea europea degli ultimi trent'anni. Ha lavorato per dieci anni all'Opera di Parigi. *"Immagina tutto il mondo per mano che abbandona i meschini desideri di potere, frontiere e gloria. Tutti, una stessa aria di esistenza, un polmone condiviso di sopravvivenza, uno stesso respiro nel sangue degli altri. Riflessioni di compassione."*



Héctor Chumpitaz
PERÙ SPORT

Héctor Eduardo Chumpitaz González è un famoso ex calciatore peruviano. *"Mi appello a tutte le persone, agli sportivi in generale, di tutte le discipline, perché questa Marcia sarà importante, perché tra gli esseri umani dev'esserci questa amicizia, questo affetto, questo valore. Mi appello a tutte le persone, in particolare ai peruviani, perché appoggino questa Marcia per la Nonviolenza."*



David Suzuki
CANADA ECOLOGIA

David Suzuki è un presentatore scientifico canadese e un attivista per l'ambiente. È più noto come il presentatore della popolare e longeva serie TV "The Nature of Things" (La natura delle cose), trasmessa in oltre quaranta paesi. È nota la sua critica all'inerzia del governo nella protezione ambientale ed è autore di oltre quaranta libri.



Elena Poniatowska
MESSICO LETTERATURA

Elena Poniatowska, giornalista, scrittrice e attivista sociale. Ha partecipato molto attivamente alla politica e allo sviluppo del Messico. *"Chiediamo il disarmo mondiale e siamo contro ogni forma di violenza... La violenza non è ereditaria, né sta nei nostri geni, nessuno ha un cervello violento e solo i potenti che vendono armi vogliono le guerre..."*



The World March in Numbers

40 anni sono passati dalla prima risoluzione dell'ONU che chiede il ritiro dai territori occupati in Palestina.

7 presidenti e una regina Hanno già aderito alla Marcia Mondiale; si tratta di Michelle Bachelet (Cile), Rania al Abdullah (Giordania), Cristina Fernández (Argentina), Evo Morales (Bolivia), Rafael Correa (Equador), Tabaré Ramón Vázquez (Uruguay), Stepan Mesic (Croazia) e José Manuel Ramos-Horta

100 milioni di dollari al giorno Costo dell'intervento militare degli Stati Uniti in Afghanistan mentre alla ricostruzione civile arrivano solo 7 milioni di dollari al giorno.

200 Armi nucleari in Europa (Bombe B61) distribuite in sei basi in 5 paesi europei (Belgio, Germania, Olanda, Italia e Turchia)

+4% L'ulteriore aumento delle spese militari mondiali nel 2008; ma non c'era la crisi economica? Così siamo arrivati al record di 1464 miliardi di dollari (dati SIPRI, Stockholm International Peace Research Institute)

Equipe redazione

- Daniela Mencarelli (Italia), coordinamento redazione
- Tony Robinson (UK / Poland), redazione testi inglese
- María Silvia Marini (Argentina) y María José López (España), redazione testi castellano
- Carles Martín (España), redazione testi catalano
- Giovanna Vascimino (Italia), redazione testi italiano
- Olivier Turquet (Italia), documentazione
- Angelo Colella (Italia), grafica

Contatto: worldmarch@theworldmarch.org

Celebrazione dell'etica del mondo a Helsinki

FINLANDIA Il 23 e il 24 maggio si è tenuto il festival multiculturale annuale di Helsinki "Global Village". Durante il festival, gli organizzatori della MM hanno promosso attivamente la Marcia Mondiale.



Durante la celebrazione, tenutasi davanti alla statua dell'autore nazionale finlandese e al teatro nazionale, membri di diverse fedi e convinzioni hanno espresso la versione della propria comunità della Regola d'oro, la base di un'etica universale. Ciascun oratore ha espresso la sua personale convinzione, invece di rappresentare l'autorità formale delle rispettive comunità. Tra le comunità rappresentate c'erano quella buddista, la comunità Baha'i, una comunità di fede islamica, gli Universalisti Unitari, la Chiesa Luterana, una comunità scientifica cristiana, i seguaci di Sri Mata Amritanandamayi ("Amma"), la comunità ispirata all'induismo Ananda Marga e membri del Movimento Umanista.

All'evento erano esposti gli striscioni delle diverse comunità e quello della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.

Appoggio dal Presidente Generale dell'Assemblea dell'ONU

Nell'incontro con Rafael De La Rubia, Miguel D'Escoto Brockmann, presidente dell'assemblea generale, afferma che c'è una coincidenza totale con gli obiettivi della MM

USA Il Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Miguel d'Escoto ed il Coordinatore Internazionale della Marcia Mondiale Rafael de la Rubia si sono incontrati il 16 di giugno presso la sede delle Nazioni Unite a New York per discutere gli obiettivi della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza e l'appoggio del Presidente dell'Assemblea



d'Escoto e de la Rubia

iniziativa. Nell'incontro, durato più di un'ora e sviluppatosi in un clima amichevole e di profonda comprensione reciproca, entrambi si sono impegnati a lavorare insieme per promuovere la Marcia Mondiale ed i suoi obiettivi che sono comuni ai principi di fondazione delle Nazioni Unite. D'Escoto ha dichiarato il suo

appoggio a livello personale alla Marcia Mondiale poiché ne condivide gli obiettivi e i principi.

Ha dichiarato che lavorerà per ottenere l'appoggio di altre nazioni come il Nicaragua e che vorrebbe aiutare l'organizzazione della Marcia in Asia, Europa e nelle Indie. D'Escoto e de la Rubia si sono trovati d'accordo sulla necessità della "tolleranza zero" contro le armi nucleari e che è imprescindibile la loro abolizione definitiva, uno dei principali obiettivi della Marcia Mondiale. Al termine della riunione de la

Rubia si è incontrato con la delegazione della Cina alle Nazioni Unite per spiegare gli obiettivi della Marcia, discutere dell'adesione di quel paese e della realizzazione della Marcia in Cina.



TOGO

LA PACE HA UNA MARCIA IN PIÙ!

ADOTTA 1 KM!



ITALIA



ARGENTINA



REPUBBLICA Ceca



COSTA D'AVORIO



OLANDA



SPAGNA

www.theworldmarch.org

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA: